

Il Consigliere Cellini presenta una interpellanza (INFORMAZIONI SU PONTE RAGONE), con richiesta di risposta scritta, che verrà poi trasmessa all'Ufficio Segreteria e acquisita agli atti del Comune come interpellanza n. 12/2025 e successivamente protocollata.

CONSIGLIERE CELLINI

Io voglio di nuovo tirare in ballo, visto che, sono stato sollecitato ancora dagli altri cittadini, il discorso sulla Molinaccio. L'altra volta, avevo fatto delle ipotesi e addirittura il Sindaco ci ha risposto male, se non offeso. Sta di fatto che, sono riuscito ad avere il cronoprogramma e il cronoprogramma, prevede esattamente una tempistica, sono segnate tutte le attività: dalla pulizia iniziale, addirittura alla stesura linee e così via, per la durata di meno di quattro mesi: meno di quattro mesi. E quindi, era coerente con la prima interrogazione, che prevedeva la fine lavori il 31 di gennaio.

Ho guardato tutte le varie attività, ho controllato lo stato dei lavori attuali, e in base al cronoprogramma che, ha messo la ditta e tra l'altro, si è presa anche dei tempi dentro, quindi, non è ristretto, direi che, allo stato attuale, si potrebbe finire i lavori per la metà di maggio. Ora, io ho chiesto alla Provincia, di avere tutti i dati, tutte le cose e quindi, attenderò di avere quelle, però, nel frattempo, voglio fare queste due domande relative a questo lavoro, perché adesso sono sicuro: le (...) sono quelle, ho visto le componentistiche, quindi, se qui ci sono dei ritardi, io voglio sapere il perché. Abbiamo tutti diritto di sapere perché: perché non si può aspettare così a caso, quando si blocca una strada importante, di grande scorrevolezza: ci sono parecchie cose e ci sono anche dei danni, rispetto a delle attività, che hanno perso dei clienti. E quindi, bisogna cercare di fare i lavori fatti bene, ma, nel minor tempo possibile: nel minor tempo possibile.

Ora, faccio queste due richieste e vorrei averle scritte. Quali sono le motivazioni per i ritardi dei lavori, che per il momento non sono giustificati? Allo stato attuale, nel cantiere è da un po' di tempo che non ci lavora nessuno: non ci sono gru, non c'è niente di niente. Ci sono i vari componenti là da mettere su, non sono gran lavori. Io so solo una cosa che, dei ponti così, quando dovevamo fare un'area pozzo veloce, ne facevo quattro o cinque, poi dovevano supportare anche le cento tonnellate di quello che era... dell'impianto di trivellazione, pesava a volte anche duecento tonnellate. E quindi, erano robe più grosse, le facevamo nella metà del tempo. Allora, dando per scontato che, questa qui ci sono tantissime cose da fare, la pulizia, c'è da... va beh, ci sono i tempi degli appalti pubblici, sta di fatto che però, non è accettabile, dico: non è accettabile un raddoppio dei ritardi dei lavori.

In base ai tempi riportati dal cronoprogramma e all'attuale stato di avanzamento, si richiede al signor Sindaco, di richiedere alla Provincia, un'accelerazione dei lavori, in modo da anticipare l'apertura della Molinaccio al 15 maggio. Se non è così, occorre che questo venga giustificato, causa i notevoli disservizi e le perdite economiche da parte delle attività di San Pancrazio. Ecco, io chiedo di nuovo questo, perché mi sembra a questo punto, visto il cronoprogramma, che tra l'altro è anche pubblicato nel sito della Provincia, direi che, io quando avevo un cronoprogramma dovevo... se... se... già mi chiedevano ogni settimana la giustificazione, però, se ritardavo di due giorni, dei lavori non me ne davano più e quindi, non riesco a capire perché i tempi si siano raddoppiati. Ora, ci sono state delle difficoltà, ci sono problemi di costi? Ci sono problemi del personale della ditta? Ci sono degli altri problemi? Beh,